

Infectum e perfectum, la formazione dei tempi

- Il futuro indicativo, un caso complesso

L'indicativo futuro semplice

- Il futuro I appartiene all'*infectum* e indica l'azione in via di svolgimento nel futuro e pertanto ne spiega la durata.
- La sua traduzione è il futuro semplice italiano.

Le origini del futuro

- Originariamente in latino erano presenti tre tipi di futuro, in *-bo* (I e II coniugazione), in *-a/-e* (III, IV coniugazione e coniugazione mista) e in *-so*, il cosiddetto futuro sigmatico, simile a quello greco come *lüso*, "scioglierò".
- Esso diede origine a forme come *dixo* ("dirò"), *capso* ("prenderò") e *faxo* ("farò"), ma scomparve già in età molto antica.

La formazione del futuro - 1

- Il futuro indicativo si forma nel modo seguente
- I e II coniugazione

Radice + vocale radicale + suffisso –*bo-*/*-be-* + desinenze attive/passive

- I con. *Am -a-* *bo /bor*
- II con. *mon -e-* *bo /bor*

La formazione del futuro - 2

- III coniugazione, IV coniugazione e coniugazione mista

**Radice + (eventuale vocale caratteristica) + suffisso
a/e- + desinenze attive/passive**

- | | | | |
|--------------|-------------|------------|------------|
| ■ III con. | <i>leg</i> | <i>a/e</i> | <i>m/r</i> |
| ■ IV. con. | <i>audi</i> | <i>a/e</i> | <i>m/r</i> |
| ■ Con. mista | <i>capi</i> | <i>a/e</i> | <i>m/r</i> |

Alcune osservazioni

- 1) Nella seconda persona singolare passiva oltre a *-ris* esiste la desinenza *-re*, per altro molto rara nel latino classico.
- 2) L'accento nella I e II coniugazione si sposta nel corso della flessione: *habe-bi-t*, ma *habe-bi-mini*. Per collocare correttamente l'accento nella III coniugazione, nella IV e in quella mista, bisogna tenere conto che la *e* del suffisso è lunga e che, quindi, bisogna accentare *puniemus*, *punietis*.
- 3) Nella III e nella IV coniugazione e nella coniugazione mista il suffisso *-a-* si usa per la I persona singolare attiva e passiva, *-e-* per tutte le altre.

Alcune osservazioni - 2

- 4) Nella prima persona singolare della III, IV coniugazione e della coniugazione mista si usa la desinenza *-m*.
- 5) Nella IV coniugazione la *-i-* del tema si abbrevia divenendo *-i-* in quanto seguita dalle vocali *a* ed *e*.
- 6) Il futuro della coniugazione mista coincide con quello della IV.